

► *Lunedì il punto in Regione: si deciderà sulla commissione d'indagine*

Aerdorica nel caos C'è la pista araba per salvare lo scalo

*I lavoratori del Sanzio sul piede di guerra
«Senza certezze, pronti a scioperare ancora»*

MARTINA MARINANGELI

Ancona

Il Sanzio ha perso la rotta. Senza una guida, con un cda - che non convince gran parte dei soci - da ufficializzare domani, il rischio del fallimento all'orizzonte e uno sciopero di 24 ore che i lavoratori aeroportuali intendono fissare nella prima data utile. Come se non bastasse, sembra che alcuni dipendenti di Aerdorica si stiano muovendo per vie legali e vogliono chiedere l'istanza di fallimento della società. Sarebbe un disastro. In questo quadro sconcertante si affaccia l'ipotesi di un nuovo privato interessato all'aeroporto delle Marche: la pista porta sul Golfo Persico e a un gruppo arabo che avrebbe contatti diretti

Il segretario generale Costa ha contatti diretti con un gruppo del Golfo Persico per rilanciare l'infrastruttura



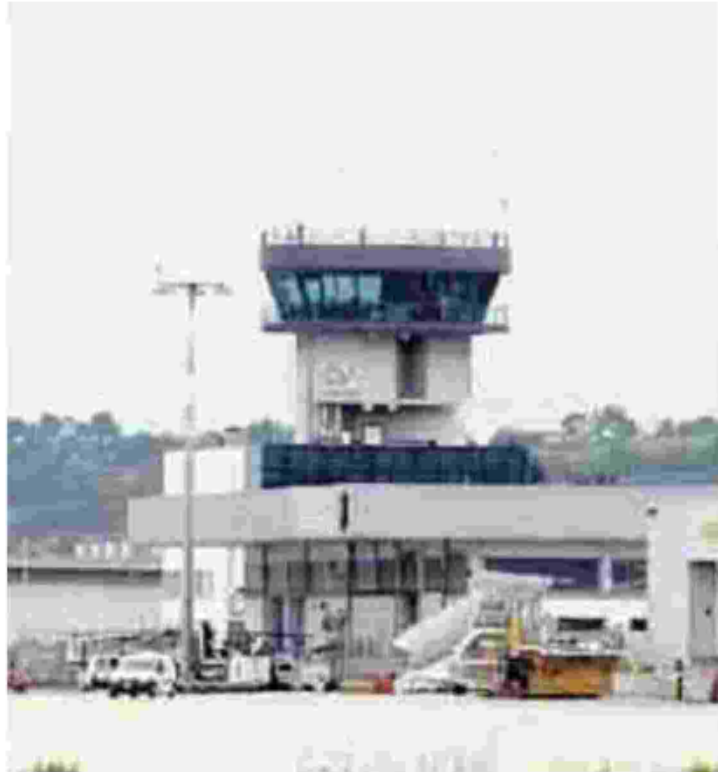
I lavoratori di Aerdorica ancora in agitazione pronti a proclamare altre 24 ore di sciopero. Il Sanzio nel caos

con il segretario generale della Regione, Fabrizio Costa.

Il socio privato

Se entro la fine di questa settimana nessuno degli altri soci farà valere il diritto di prelazione, la Gsa srl, costola della multinazionale americana Soriano Group, entrerà a far parte di Aerdorica, anche se solo con una quota di meno dell'1% (266.675 delle azioni in mano a Nuova Banca Marche, per

un costo totale di 1000 euro). In molti hanno storto il naso per la cifra decisamente esigua messa sul piatto, ma in effetti si tende ad andare con i piedi di piombo se si vuole entrare in una società con 40 milioni di euro di debiti e cda che cadono come mosche. Nonostante la disperata situazione finanziaria e l'impressione di poca affidabilità data dai continui cambi al vertice, il Sanzio suscita interesse. Sembra in-



fatti che un altro privato, proveniente da un non meglio specificato Paese del Golfo Persico, stia manifestando un concreto interessamento verso l'aeroporto. Partita, questa, finora gestita in prima persona dal segretario generale della Regione, Fabrizio Costa. Arabe o americane che siano, se queste operazioni dovesse realmente andare in porto, sarebbe il primo passo concreto verso una privatizzazione che si tenta dal 2009, anno in cui venne approvata una legge regionale per promuovere l'ingresso di nuovi soci in Aerdorica.

Buferà sul cda

Il tutto se si riesce a mantenere saldo il timone per più di 5 minuti. Rumors parlano infatti di screzi già sorti all'interno del non ancora eletto cda per la presunta intenzione del nuovo ad Wendler di coinvolgere un proprio consulente nella gestione.

Lo sciopero

L'incertezza sul futuro che si respira al Sanzio ha provocato la reazione dei 100 dipendenti di Aerdorica che si sentono presi in giro dalla Regione. «Come sindacati - fa sapere Fabrizio Fabbietti, Filt Cgil - abbiamo intenzione di proclamare uno sciopero di 24 ore. Contatteremo la Commissione di garanzia per fissarlo nella prima data utile». Dopo quello del 13 maggio scorso, sarebbe il secondo sciopero a stretto giro per i lavoratori del Sanzio, che aspettano lo stipendio da quasi tre mesi.

La commissione d'indagine

Lunedì l'assessore alle Infrastrutture, Anna Casini, e Fabrizio Costa, saranno ascoltati dalla III Commissione consiliare. L'incontro, deciso nel corso della Conferenza dei capigruppo, ha l'obiettivo di fare il punto sulla vicenda di Aerdorica per capire se sia il caso di istituire una Commissione di indagine, come chiesto dalle minoranze.